

## SANITÀ



LA VIROLOGA:  
«EBOLA, NELL'ISOLA  
NESSUN RISCHIO»

F. MANCA A PAGINA 10

## INTERVISTA. Parla la virologa di fama mondiale, ieri a Cagliari a un convegno dei Riformatori «Ebola, nell'Isola nessun rischio» Capua: ingiustificata la psicosi sui migranti, in futuro altri virus

» «Diciamolo subito: l'Italia, Sardegna compresa, non è tra i paesi a rischio Ebola».

Ilaria Capua, deputato di Scelta civica, è una virologa di fama internazionale. Eletta fra i 50 scienziati top di *Scientific American*, una delle più antiche e prestigiose riviste di divulgazione scientifica al mondo, è nota soprattutto per i suoi studi sui virus influenzali e in particolare sull'influenza aviaria del quale ha scoperto la sequenza genetica. Ieri era a Cagliari, su invito del presidente della commissione Sanità della Camera Pierpaolo Vargiu, a parlare dei rischi legati al virus che ad oggi ha infettato oltre diecimila persone e ne ha uccise circa la metà.

**Dunque i sardi possono stare tranquilli?**

«Certo, anche se in assoluto il rischio zero non esiste».

**C'è chi sostiene che possa essere trasmessa dai migranti.**

«I migranti che arrivano in Italia provengono dal nord

Africa mentre il virus è confinato in tre paesi dell'ovest del continente».

**Che controlli vengono effettuati sui migranti?**

«Tutti vengono sottoposti a test specifici, anche su altri virus come quello della tubercolosi, ma se non hanno sviluppato la malattia non si trova niente. E poi i controlli andrebbero fatti ovunque perché il virus potrebbe trasportarlo uno che ha viaggiato tra la Germania e l'Olanda o, chissà, negli Usa».

**In Italia ci sono militari Usa in quarantena dopo essere stati in missione in Africa.**

«Giusta precauzione, ma in ogni parte del mondo ci potrebbero essere altri infetti che magari sono risultati negativi al test e lo sviluppano successivamente».

**Lei è tranquillizzante, ma in Europa la malattia è arrivata.**

«Sappiamo bene come è accaduto e quali errori sono stati commessi. Ebola si tra-

smette attraverso fluidi corporei, come muco o sangue, ma anche attraverso le lacrime o la saliva, il vomito o le feci e il contatto con aghi o coltelli usati dall'ammalato».

**Lei sostiene che il pericolo non sia Ebola.**

«In questo momento è giusto che ci sia la massima attenzione su Ebola e si sia preparati in caso di emergenze, ma è chiaro che i flussi migratori oramai globalizzano anche altre malattie un tempo confinate in aree ristrette».

**Quali altri virus si potrebbero diffondere?**

«Sia chiaro: parliamo di rischio puramente teorico perché l'unica cosa da evitare è l'allarmismo. Ma in Italia potrebbero arrivare la tbc, che ha un ceppo altamente resistente, o la West Nile, che in tre anni è passata da New York alla California attraverso la frutta e gli pneumatici. E a portarla da noi potrebbe essere una persona qualunque».

**Fabio Manca**  
RIPRODUZIONE RISERVATA



**FAMOSA**

Ilaria Capua, 48 anni, romana, virologa di fama internazionale. Esperienze in Italia, Usa e Africa, è stata eletta "mente rivoluzionaria" dalla rivista *Seed* ed è entrata fra i 50 scienziati top di *Scientific American*. Deputata di Scelta Civica, ieri era a Cagliari su invito di Pierpaolo Vargiu (Riformatori) per parlare di Ebola a un convegno